

Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Area: FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA'

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06336 del 22/05/2025

Proposta n. 16331 del 12/05/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Legge regionale n. 4/2014 - Affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. per l'organizzazione dell'Evento finale del progetto "Ti rispetto: Azioni per la diffusione della cultura del rispetto". Impegno di spesa in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) di euro 19.472,42 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41718, missione 12, programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2025

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

Beneficiario

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

REGIONE LAZIO

Proposta n. 16331 del 12/05/2025

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Legge regionale n. 4/2014 - Affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. per l'organizzazione dell'Evento finale del progetto "Ti rispetto: Azioni per la diffusione della cultura del rispetto". Impegno di spesa in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) di euro 19.472,42 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41718, missione 12, programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2025

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Legge regionale n. 4/2014 - Affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. per l'organizzazione dell'Evento finale del progetto "Ti rispetto: Azioni per la diffusione della cultura del rispetto". Impegno di spesa in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) di euro 19.472,42 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41718, missione 12, programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2025	12/04	1.03.02.02.005	U0000H41718
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	19.472,42		Giugno	19.472,42	
			Totale	19.472,42	

OGGETTO: Legge regionale n. 4/2014 - Affidamento *in house providing*, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. per l'organizzazione dell'Evento finale del progetto "Ti rispetto: Azioni per la diffusione della cultura del rispetto". Impegno di spesa in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) di euro 19.472,42 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41718, missione 12, programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2025

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Famiglia e Pari Opportunità,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" al dott. Luca Fegatelli;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29/02/2024;

VISTO l'atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04933 con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia e pari opportunità" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" alla dott.ssa Antonella Massimi;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

VISTI, per quanto riguarda la disciplina in materia di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale" e successive modifiche;

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del medesimo regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, *"Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna"* e successive modifiche;

RICHIAMATA la deliberazione Giunta regionale del 6 giugno 2024, n. 381 con la quale, nell’ambito delle azioni programmate dalla Regione Lazio contro la discriminazione e la violenza sulle donne, è stato approvato il progetto “Ti rispetto: Azioni per la diffusione della cultura del rispetto” e stabilito di avvalersi di Lazio Innova S.p.A. per la realizzazione delle attività ivi previste;

DATO ATTO che, in attuazione della richiamata D.G.R. 381/2024, con determinazione dirigenziale n. G11509 del 3 settembre 2024, si è provveduto all’affidamento, ai sensi dell’art. 7 del d.lgs. n. 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. per lo svolgimento delle attività di assistenza e di supporto tecnico-operativo per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto “Ti rispetto: Azioni per la diffusione della cultura del rispetto”;

VISTA la nota del 5 maggio 2025, prot. n. 491287, con la quale l’Assessore alla Cultura, Pari opportunità, Politiche giovanili e della famiglia, Servizio civile ha comunicato l’intenzione di organizzare un evento finale del progetto regionale “Ti rispetto” che sia occasione per condividere i risultati raggiunti, dare visibilità alle buone pratiche emerse e valorizzare il contributo di tutti i soggetti coinvolti;

CONSIDERATO che Lazio Innova S.p.A. :

- cura le attività assistenza e di supporto tecnico-operativo per la realizzazione degli interventi previsti dal Programma regionale “Ti rispetto” (già “Io non odio”), attuativo della legge regionale 4/2014 in materia di promozione delle pari opportunità e per la diffusione tra i giovani della cultura del rispetto, ed è pertanto di fatto già da tempo inserita nel sistema dei servizi e degli attori che operano nel campo degli interventi in materia di pari opportunità;
- in caso di acquisizione di beni e servizi strumentali alla realizzazione delle attività affidate, opera quale organismo di diritto pubblico garantendone economicità, efficacia ed efficienza, provvedendo a rendicontare all’amministrazione i costi effettivamente sostenuti;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 24, con la quale è stata istituita l’“Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A.”, a prevalente partecipazione pubblica che, a seguito del processo di riordino delle società della Regione Lazio dedicate all’innovazione, al credito ed allo sviluppo economico previsto dalla legge regionale n.10/2013, è divenuta Lazio Innova S.p.A.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 17 ottobre 2022 n. 875 avente per oggetto: “Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova “Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società in house”;

DATO ATTO che Lazio Innova S.p.A., Società con capitale quasi interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell’in-house providing e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest’ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l’autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell’attività imprenditoriale e nell’organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutarî;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ed in particolare l’articolo 7 rubricato “*Principio di auto-organizzazione amministrativa*” il quale dispone che:

- le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l’esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l’auto-produzione, l’esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell’Unione europea (comma 1);
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del d.Lgs. 36/2023 (comma 2);

CONSIDERATO che il modello “*in house providing*” rappresenta il modello di organizzazione con cui la pubblica amministrazione provvede al perseguimento dell’interesse pubblico o alle risorse ad essa necessarie mediante lo svolgimento di un’attività interna: di fatto, scegliendo questa modalità, la pubblica amministrazione, derogando al principio di carattere generale dell’evidenza pubblica, in luogo di procedere all’affidamento all’esterno di determinate prestazioni, provvede in proprio, ovvero

all'interno, all'esecuzione delle stesse attribuendo l'appalto o il servizio di cui abbisogna ad altra entità giuridica di diritto pubblico; negli affidamenti in house non vi è, quindi, il coinvolgimento di operatori economici nello svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione, e quindi le regole sulla concorrenza, applicabili agli appalti pubblici e agli affidamenti dei pubblici servizi a terzi, non vengono in rilievo;

CONSIDERATO che il concetto di affidamento *in-house* presuppone un legame strettissimo fra affidante e affidatario, e si configura come tale soltanto se il soggetto giuridico a cui viene attribuita la titolarità del servizio è legato alla stazione appaltante da un rapporto tale da non rendere esistente, nella sostanza, una duplicità di soggetti fra pubblica amministrazione e affidatario;

RILEVATO che in tale rapporto giuridico, l'obbligo di indire una gara a evidenza pubblica viene meno in quanto la pubblica amministrazione non affida il servizio a un terzo, ma a sé stessa, o meglio a una propria articolazione che, pur assumendo una veste formale di soggetto terzo, rimane inscindibilmente legata alla stazione appaltante;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della legge regionale n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della legge regionale n. 13/2018, per l'espletamento della procedura in oggetto sarà utilizzata la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA";

DATO ATTO che con nota del 7 maggio 2025, prot. n. 497455, è stato chiesto a Lazio Innova S.p.A. di inviare una proposta progettuale ed un preventivo di spesa per la realizzazione di un evento finale per il progetto "Ti rispetto", al fine di procedere all'affidamento alla società dei servizi necessari per la realizzazione del suddetto evento, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023;

VISTA la nota del 9 maggio 2025, prot. n. 509738, con la quale Lazio Innova S.p.A. ha inviato la proposta progettuale per l'organizzazione e realizzazione dell'evento ed il preventivo di massima di complessivi euro 19.472,42 (IVA inclusa);

VALUTATA la congruità economica complessiva della prestazione, sulla base delle considerazioni sopra espresse nonché in termini di celerità dell'esecuzione, tenuto conto, inoltre, delle modalità evidenziate per la quantificazione dei costi e in relazione alla qualità dei servizi offerti;

RITENUTO, pertanto, di:

- affidare, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, alla società Lazio Innova S.p.A. l'organizzazione dell'evento finale del progetto "Ti rispetto: Azioni per la diffusione della cultura del rispetto";
- impegnare la somma di euro 19.472,42 sul capitolo U0000H41718, Missione 12 – Programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2025, in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621);
- dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2025 e che l'importo di euro 19.472,42 sarà liquidato al termine delle attività su presentazione di apposita fattura elettronica da parte di Lazio Innova S.p.A;
- nominare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto, Patrizia Cassia, funzionaria dell'Area Famiglia e Pari opportunità,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- affidare, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, alla società Lazio Innova S.p.A. l'organizzazione dell'evento finale del progetto "Ti rispetto: Azioni per la diffusione della cultura del rispetto";
- impegnare la somma di euro 19.472,42 sul capitolo U0000H41718, Missione 12 – Programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2025, in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621);
- dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2025 e che l'importo di euro 19.472,42 sarà liquidato al termine delle attività su presentazione di apposita fattura elettronica da parte di Lazio Innova S.p.A.;
- nominare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto, Patrizia Cassia, funzionaria dell'Area Famiglia e Pari opportunità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli